

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

PC/2016/EMG171 Protocollo del 05/11/2016 Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo Servizi Aree

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA **BOLOGNA** RENO E PO DI VOLANO **ROMAGNA**

FERRARA FERRARA FORLI'-CESENA FORLI'-CESENA

RAVENNA RAVENNA RIMINI RIMINI

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Compartimento Regionale Polizia MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche Stradale

Comando Regionale CFS - Corpo **ENEL Distribuzione SPA Unità** Forestale dello Stato Consorzi di Bonifica

Territoriale Rete Emilia-Romagna CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO Capitaneria di porto - Guardia

TELECOM Direzione regionale Emilia- PIANURA DI FERRARA costiera

Romagna RENANA DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA ROMAGNA Aeronautica Militare ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE

ROMAGNA OCCIDENTALE RINAM - POGGIO RENATICO

AIPO - Agenzia Interregionale per il Unioni di Comuni fiume Po Comitato Regionale del Volontariato

RENO GALLIERA Direzione Generale Cura del territorio Coordinamenti Provinciali del **Protezione Civile** e dell'ambiente Volontariato

REGIONE MARCHE **BOLOGNA** Assessore regionale Difesa del suolo REGIONE VENETO FORLI'-CESENA e della costa, protezione civile, REPUBBLICA DI SAN MARINO politiche ambientali e della montagna RAVENNA

RIMINI Sede regionale ADNKRONOS Agenzia di Informazione e

comunicazione della Giunta AGESCI Sez. Emilia-Romagna Sede regionale AGENZIA DIRE Regionale ANA Sez. Emilia-Romagna

Sede regionale ANSA Servizio Difesa del suolo, della costa ANC Sez. Emilia-Romagna e bonifica **CERPIC-CAPI Tresigallo** ANPAS Sez. Emilia-Romagna

CREMM Bologna Servizio Geologico, sismico e dei suoli ARI Sez. Emilia-Romagna Servizio Coordinamento interventi

118 Emilia-Romagna urgenti e messa in sicurezza CRI Comitato Regionale Emilia-

Romagna Servizio Coordinamento programmi Compartimento viabilità ANAS speciali e presidi di competenza **EMILIA-ROMAGNA** FEDERGEV Emilia-Romagna

Servizio Prevenzione e gestione Società Autostradali - Direzioni **FEDERVAB** emergenze

A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14) **CADF SPA Ferrara**

Romagna Acque SPA

RFI Direzione regionale Emilia-HERA SPA Romagna

TPER SPA

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it) 051 527 4404 attivo H24 (e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it) Centralino Agenzia regionale 051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.



Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2016

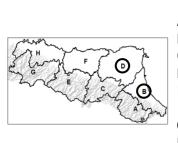
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: sabato, 05 novembre 2016 alle ore 15:00

Periodo validità: 33 ore; fino a lunedì, 07 novembre 2016 alle ore 00:00

Eventi: VENTO

Zone allertamento: B - Pianura di Forli'-Ravenna; D - Pianura di Bologna e Ferrara



_	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
Α									
В									
C									
D									
Ε									
F									
G									
Н									

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documentoTipo documentoProt. n.del:ARPAE SIMC CFAvviso Meteo1188/CF05/11/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Nelle prime ore del pomeriggio di oggi, 5 novembre, e nella seconda parte della giornata di domani, 6 novembre, si prevedono raffiche di vento fino a 70-80 km/h (38-43 nodi) nelle zone pedemontane del settore centro-orientale, fascia costiera e ferrarese.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà 🙀 attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione; Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale. Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39